



Dichiarazione Consulta Ambiente Bari in merito alla realizzazione impianto per il trattamento di ossicombustione di RSU a Modugno (BA)

La Consulta per l'Ambiente del Comune di Bari (CAB) considerato che la Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nella città di Bari risulta una problematica molto complessa, ha già dal 2005 attivato il **Tavolo tematico Rifiuti** (coordinato da Augusta Tota dell'associazione Ecodem) che si occupa dei problemi riguardanti la gestione dei rifiuti urbani nella città per esercitare il suo ruolo di organismo pubblico di raccordo tra le istanze dei cittadini e le azioni amministrative.

Il **Tavolo Rifiuti** ha prodotto documenti di: Osservazioni al Piano Regionale dei Rifiuti Urbani (P.R.G.R.U.) (giugno 2013); Osservazioni alla Gestione Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) (luglio 2015), **Osservazioni della Consulta comunale sulla gestione Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.)** (maggio 2017), per finire con il **Contributo della Consulta all'Ambiente del Comune di Bari per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani** (giugno 2017) trasmesso (con PEC) al "Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica, Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia".

Tutti i documenti sono presenti sul sito della Consulta sul portale del Comune di Bari: (<http://www.comune.bari.it/portal/page/portal/bari/temiBari/ambienteEverde/consultaComunalePerLAmbiente>).

Il tavolo tematico Rifiuti della Consulta Ambiente del Comune di Bari (CAB) ha dedicato molte sessioni di lavoro alle problematiche relative alla raccolta differenziata, al passaggio della raccolta dal cassonetto al porta porta e dei problemi relativi all'impiantistica dedicata alla frazione organica dei rifiuti con un'analisi sull'impianto integrato di digestione anaerobica e compostaggio in fase di realizzazione presso l'AMIU-Bari.

La CAB già in fase di approvazione del Piano Regionale Rifiuti, approvato ad Ottobre 2013, ha fatto suoi gli orientamenti definiti dalla normativa italiana e dalla Direttiva 2008/98/CE per assicurare un'efficiente ed efficace gestione dei rifiuti attraverso azioni rivolte principalmente a: **a) prevenzione b) preparazione per il riutilizzo c) riciclaggio d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e) smaltimento**, affrontando nel dettaglio la cosiddetta "*nuova vita*" dei rifiuti.

La Consulta in questi anni ha fatto numerose proposte rivolte soprattutto a mettere in campo azioni di informazione e sensibilizzazione: dall'educazione ambientale, educazione al consumo a partire dalle scuole coinvolgendo i giovani cittadini fino alla sensibilizzazione degli anziani, sostenendo e promuovendo politiche di prevenzione (riduzione degli imballaggi) ed educazione alla raccolta differenziata, riutilizzo e riciclo sino allo smaltimento finale del rifiuto, prevedendo sia incentivi che controlli e sanzioni soprattutto a carico dei ristoratori e dei commercianti, nonché dei cittadini poco "attenti".

Per quanto concerne gli **impianti per il trattamento dei rifiuti** la CAB ha già evidenziato la necessità di chiudere il ciclo dei rifiuti conferendo la frazione organica dei rifiuti (FORSU) in impianti di compostaggio, suggerendo l'adozione di compostiere domestiche e presso i mercati rionali e cittadini.

In merito alla **realizzazione dell'impianto per il trattamento di ossicombustione di RSU a Modugno (BA)** la CAB intende proseguire il lavoro di approfondimento sull'impianto in corso di realizzazione e svolgere il proprio ruolo di organismo organo pubblico sensibile, autonomo e aperto



COMUNE DI BARI

Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Consulta Comunale dell'Ambiente (Delib. C.C. 18/2005)

a tutti, indipendentemente dalle collocazioni politiche e/o diversi orientamenti, al servizio dei cittadini.

Nell'interesse di tutta la città, e in considerazione che la legge n.108/2001 (Convenzione di Aarhus) sancisce il diritto del cittadino all'informazione ambientale e al suo coinvolgimento nelle scelte ambientali che lo riguardano e che toccano la salute e l'ambiente, si intende fare chiarezza, e a questo scopo **la Consulta Comunale per l'Ambiente di Bari organizzerà a breve una riunione monotematica con tutti gli organismi competenti** per chiarire come è possibile che un sistema di raccolta che abbia come destinazione finale del rifiuto il trattamento di ossicombustione si presenti come coerente con gli obiettivi di raccolta differenziata -appena avviata -fissati annualmente dalla Regione?

Bari 25 gennaio 2018

**La Presidente
Dr Elda Perlino**